

RISPOSTA ALL'INTERROGAZIONE DEL CONSIGLIERE DE LUCA – ATTO 711

Il Piano sancito dalla Conferenza Stato Regioni nel mese di aprile 2019, in conformità a quanto previsto dall'art. 12, comma 3 del D.L. 4/2019, convertito in legge 28 marzo 2019 n. 26, stabilisce ruolo e ripartizione territoriale dei collaboratori contrattualizzati da Anpal Servizi S.p.A. per supportare i Centri per l'Impiego regionali nella prima fase di attuazione del Reddito di Cittadinanza. La Giunta Regionale, con DGR n. 876 del 15/07/2019, ha approvato lo schema di Convenzione fra Regione Umbria e Anpal Servizi S.p.A in attuazione dell'Intesa in conferenza Stato Regioni del 17.04.2019.

La Convenzione ha effetto dalla data della stipula, avvenuta il 17 luglio 2019, fino al 31 dicembre 2022.

L'intera filiera di attività dei Navigator si è sviluppata nell'ottica di assistenza alle specifiche funzioni già in essere nei CPI regionali e ai loro operatori. Le attività svolte dagli operatori del reddito di Cittadinanza hanno riguardato, in particolare, l'affiancamento ai Cpi per il supporto individualizzato e personalizzato ai beneficiari del Reddito di Cittadinanza, nel rapporto con le imprese e con i Comuni e Puc.

Il dimensionamento regionale dell'intervento prevedeva che, per la realizzazione delle attività previste, Anpal Servizi avrebbe messo a disposizione 33 operatori ripartiti tra i vari centri per l'impiego umbri (24 operatori dislocati in provincia di Perugia e 9 in quella di Terni), in particolare 4 presso il CPI di Città di Castello, 6 presso il CPI di Foligno, 14 presso il CPI di Perugia, 2 presso il CPI di Orvieto e 7 presso il Cpi di Terni.

Dei 33 Navigator previsti dalla convenzione, ne sono attualmente in forza 29 di cui, rispettivamente, 22 impiegati presso il CPI di Perugia (Perugia 12, Città di Castello 4, Foligno 6) e complessivamente 7 presso quelli di Terni e Orvieto.

Alla data del 31 Gennaio 2021, l'attività di supporto agli operatori dei CPI, in relazione alle attività di presa in carico dei beneficiari del Reddito di Cittadinanza e propedeutiche alla sottoscrizione del Patto per il Lavoro, ha contribuito alla stipula di 4.784 Patti presso i CPI Umbri, al netto di esoneri e sospensioni.

Tale risultato è stato realizzato nonostante dal marzo 2020, su decisione governativa, si è registrato per alcuni mesi un blocco delle condizionalità relativo al Reddito di Cittadinanza; si è protratta inoltre una temporanea sospensione delle attività in presenza relativa al lockdown e alla necessaria riorganizzazione delle procedure sulla base dei protocolli di sicurezza, concertata tra Arpal Umbria e Anpal Servizi SPA.

I navigator si stanno occupando anche dei rapporti con le imprese a supporto degli operatori specialistici dei Centri per l'Impiego e dell'attività nazionale di Mappatura delle Opportunità Occupazionali avviata nel mese di novembre 2020.

Alla data del 15 febbraio 2021, a seguito dell'attività dedicata di incrocio domanda-offerta di lavoro dagli operatori dei CPI con il supporto di Anpal Servizi SPA, sono maturate opportunità occupazionali per oltre 300 posizioni nel breve e medio periodo.

Riguardo all'eventualità di fruire di ulteriori servizi erogati dai Navigator e più in generale rispetto al percorso di potenziamento dei Centri per l'Impiego, e fermo restando che l'eventuale proroga dei contratti è esclusiva facoltà di ANPAL Servizi, la Regione parteciperà ai tavoli nazionali per concertare una soluzione condivisa orientata a non disperdere le professionalità nel tempo maturate a fronte della proficua collaborazione.

Si specifica comunque che, ad oggi, il percorso di potenziamento dei CPI è vincolato all'espletamento di concorsi pubblici e che la procedura selettiva sostenuta dai navigator con Anpal Servizi SPA non si configura come un accesso al pubblico impiego.